



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

Centro Direzionale - Zona Industriale

85050 – TITO SCALO (PZ)

Tel.0971/659111 – Fax 0971/485881

Sito internet: www.consorzioasipz.it

e-mail: asi@consorzioasipz.it

PEC: consorzioasipz@pecsicura.it

DISCIPLINARE D'INCARICO

**STUDIO GEOLOGICO RELATIVO A "SOSTITUZIONE CONDOTTA DI COLLEGAMENTO
IMPIANTO DI DERIVAZIONE PICERNO E SOLLEVAMENTO INTERMEDIO DI BARAGIANO"**



ART.1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico è riferito alla redazione dello studio geologico per parte dell'intervento di "sostituzione condotta di collegamento impianto di derivazione Picerno e sollevamento intermedio di Baragiano". La condotta oggetto degli interventi si estende per una lunghezza complessiva di circa 6.200 metri e la stima sommaria lorda dei lavori in progetto ammonta a circa 600.000 euro. La condotta oggetto dello studio geologico ricade nelle zone a rischio potenziale da frana R_utr5 nei seguenti tratti (*vedi elaborati allegato 1*):

- | | |
|--|--------------|
| a) tra l'impianto di Picerno e il vertice V14 per complessivi | 480 metri; |
| b) prima del vertice V36 fino a dopo il vertice V40 per circa | 950 metri; |
| c) tra il vertice V46 e l'impianto di sollevamento intermedio per | 1.280 metri; |
| d) i tratti di condotta in zona a rischio potenziale da frana sono | 2.710 metri. |

I tratti di condotta in progetto ricadenti in zona R_utr5 rappresentano circa il 44% dell'intero sviluppo e la stima dei lavori nei tratti a rischio potenziale da frana vale circa € 270.000,00 euro.

ART.2 – PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., alle norme – *ancora in vigore* – del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 nonché, agli adempimenti connessi alla funzione di geologo incaricato dello studio geologico.

Lo studio, finalizzato all'ottenimento del parere da parte della competente Autorità di Bacino (*ex autorità di bacino interregionale del Fiume Sele ad oggi Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale*), dovrà prevedere almeno i seguenti elaborati:

1. Relazione geologica contenente:

- ubicazione di dettaglio ed indicazione tipologica dell'intervento;
- definizione dell'ambito morfologico significativo;
- modello geologico, idrogeologico e geomorfologico dell'area (correlato con il fascicolo di cui al successivo punto 2);
- compatibilità dell'intervento e/o dell'opera di progetto rispetto alle condizioni di stabilità dell'area rispetto all'ambito morfologico significativo.

2. (eventuale) Fascicolo delle indagini geognostiche, laddove necessarie finalizzate alla valutazione della pericolosità da frana.

3. Elaborati cartografici (alla scala di dettaglio 1/2.000 e comunque non inferiore a 1/5.000):

- Carta geolitologica con indicazioni idrogeologiche;
- Carta inventario dei fenomeni franosi;
- Carta geomorfologica;
- Carta ubicazione delle indagini;
- Carta della tipologia e degli spessori dei depositi di coperture (laddove necessaria in funzione dei diversi contesti geologici in seguito illustrati);
- Carta delle acclività.

ART.3 – MODALITÀ OPERATIVE



Il professionista incaricato, nella predisposizione degli elaborati inerenti lo studio geologico, dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dall'Ente, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento e del Progettista incaricato della redazione della progettazione esecutiva, impegnandosi a confrontare con il medesimo RUP e/o Progettista tempestivamente le soluzioni individuate.

Degli incontri aventi carattere ufficiale tra l'Ente e il professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

Al professionista incaricato è fatto obbligo, inoltre, di interloquire, ove necessario, con le competenti strutture tecniche degli enti preposti sia in sede di predisposizione dello studio affidato sia al fine di acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni.

L'Ente si impegna a fornire al professionista incaricato dati, documentazione in genere e cartografie in suo possesso che lo stesso possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

ART.4 – MODIFICHE ALLO STUDIO

Il professionista incaricato sarà tenuto ad introdurre nello studio, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione dello stesso senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il professionista incaricato sarà altresì tenuto, a richiesta dell'ente, ad introdurre nello studio le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative successive alla presentazione del medesimo.

In riferimento al rilascio di autorizzazioni e concessioni, il professionista incaricato si impegna ad introdurre negli elaborati presentati eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dall'Ente o dagli uffici pubblici interessati, fino al rilascio delle autorizzazioni e/o concessioni richieste.

ART.5 – TEMPI

Lo studio dovrà essere consegnato entro 30 gg (*trenta giorni*) dalla data di stipula della convenzione.

ART.6 – RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione degli elaborati progettuali oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'ente per giustificati motivi, verrà applicata una penale di € 20,00 (*euro 20,00*) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti.

ART.7 – COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate secondo la tariffa professionale come previsto dal D.M. 17 giugno 2016 con applicazione di un ribasso del 20% (*venti per cento*). Il Consorzio si riserva di richiedere al professionista incaricato, parcella con visto di congruità dell'Ordine professionale di appartenenza ed applicazione del ribasso.

ART.8 – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per la redazione dello studio geologico saranno corrisposti in unica soluzione al professionista incaricato entro 45 gg (*quarantacinque giorni*) dalla data del verbale di validazione - art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – del progetto esecutivo posto a base di gara, previa presentazione di fattura.

ART.9 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato dello studio geologico è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta dell'Ente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART.10 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non si fossero potuto definire in via amministrativa saranno rimesse all'Autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente è quello di Potenza.

In pendenza di giudizio il professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare e nella convenzione da stipularsi.

ART.11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto espressamente non previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed alle norme ancora in vigore del D.P.R. n.207/2010 nonché a quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia ivi comprese le linee guida n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "*indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016, pubblicata sulla G.U.R.I. n.228 del 29.09.2016, aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 con delibera del Consiglio dell'ANAC n.138 del 21.02.2018, pubblicate sulla G.U.R.I. n.69 del 23.03.2018.

Il professionista si impegna, inoltre, a consegnare gli elaborati dello studio geologico redatti su supporto informatico (*anche in formato pdf*) al fine del loro utilizzo nelle procedure di gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori.

Tito li, 19.12.2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
(geom. Canio MARRA)

